

# PROGETTO: CHIOCCOLA...MENTE

Proposta per l'anno scolastico 2015/ 2016



**RESPONSABILE DEL PROGETTO :** FIDC di Brescia nella persona di Romano Bregoli  
recapito sede 030/2011472

## FINALITA':

- Valorizzazione del territorio delle Valli bresciane attraverso la loro fauna ornitologica
- Valorizzare la tradizione venatoria e dell'uccellazione nelle letterature e la storia di tale pratica nei secoli come patrimonio culturale comune
- Valorizzare, attraverso la pratica con esperti, l'arte del cioccolare
- Permettere ai ragazzi di esperire il contatto diretto della natura come elemento di completamento della propria persona
- Potenziare le competenze legate alla lettura attiva del territorio

## OBIETTIVI FORMATIVI:

- Educare all'espressione di sé attraverso linguaggi diversi
- Educare all'ascolto e al riconoscimento del canto degli uccelli selvatici
- Educare attraverso percorsi letterari legati ai miti ornitologici e alla tradizione poetica italiana legata alla riscoperta di elementi faunistici e naturali ( Carducci, Pascoli).
- Educare attraverso percorsi diacronici alla riscoperta di elementi della tradizione locale quali la funzione dell'arte venatoria nelle abitudini alimentari e la funzione dei roccoli.
- Educare al vivere consapevolmente la natura, nel rispetto delle regole e delle esigenze del territorio in cui l'uomo è inserito

## RICADUTE DIDATTICHE:

- Il percorso coinvolge le discipline geografia, italiano, storia ( nella sua accezione di storia locale) e musica. Parte del percorso legato agli autori sia musicali che letterari

può essere concordato con gli insegnanti della scuola che aderiscono al progetto attraverso incontri dedicati alla programmazione.

#### METODOLOGIE:

- Momento introduttivo in power point sulla tradizione dell'arte venatoria nei secoli
- Laboratorio pratico a cura dei cioccolatori su classi aperte parallele di uno stesso istituto scolastico
- Test finale per la selezione degli alunni che parteciperanno gratuitamente all'esperienza formativa presso malga Rosello

#### DESTINATARI:

- Alunni delle classi terza della secondaria di primo grado

#### DURATA E ORGANIZZAZIONE:

- Un incontro per la durata complessiva di 5 ore ( compreso test finale)
- Due giorni di permanenza gratuita presso malga Rosello ultimo weekend di maggio ( 28 e 29 maggio 2016) per gli studenti selezionati nella fase 3 con un corso intensivo di cioccolato ( 8 ore) visite nell'ambiente silvano e laboratori faunistici disponibili in malga

#### DESCRIZIONE FASI E PROGETTO:

- Le fasi 1 - 2 - 3 si svolgono in un'unica giornata presso la sede scolastica.
- La fase 4 si svolge in due giornate presso malga Rosello
- **PRIMA FASE: a cura della dott.ssa Silvia Luscia**

Prima di tale fase è possibile concordare anche testi o opere con gli insegnanti del plesso scolastico per l'approfondimento in aula ( sia per i soggetti proposti dai cioccolatori sia per l'exkursus storico letterario proposto)



( durata 1, 5 ora)

Incontro introduttivo sulla tradizione dell'arte venatoria nella storia, dal periodo preistorico che caratterizza gli insediamenti della Bassa Bresciana e nella provincia di Brescia ai giorni nostri, attraverso immagini in cui la pratica venatoria viene sublimata ad arte e testi poetici che richiamano il valore culturale dell'elemento venatorio e del chioccolo ( si farà riferimento a Pascoli come primo chioccolatore poetico attraverso l'uso dell'onomatopea e del linguaggio post grammaticale.) (In questa fase avviene la presentazione del soggiorno laboratoriale presso malga Rosello da parte di un membro della FIDC )

#### CONTENUTI STORICI:

- l'uccellazione nella preistoria e la ricerca di cibo
- la pratica venatoria e l'uccellazione nel mondo romano
- l'uccellazione e la caccia nel Medioevo e Rinascimento ( nascita del Roccolo)
- la pratica venatoria e uccellazione nel mondo moderno e contemporaneo con i caratteri evolutivi del Roccolo in area italica e bresciana e delle regge venatorie

#### CONTENUTI LETTERARI E DEDICATI ALLE DISCIPLINE MUSICALI

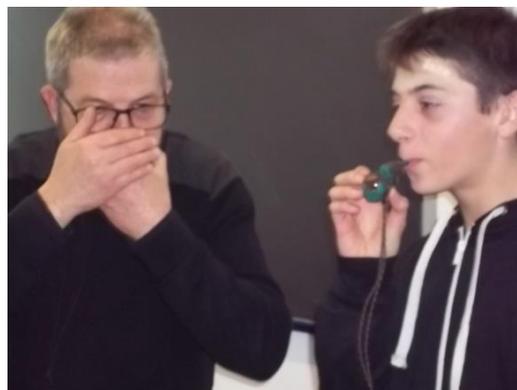
- la sacralità della caccia nei reperti artistici preistorici
- la caccia e la presenza degli uccelli nei miti classici ( con analisi della figura del guerriero - cacciatore)
- l'uccellazione e la caccia nella letteratura medioevale e rinascimentale . PIER CRESCENZI *dell'agricoltura ossia dell'utilità della villa* ( in cui la pratica dell'uccellazione è abbinata alla buona pratica di costruire giardini) FEDERICO II *De arte venandi cum avibus* ( in cui l'uccello da preda o elemento di richiamo diviene attivo aiuto del cacciatore aristocratico), LORENZO DE MEDICI, *Uccellazione*, ( poemetto in versi)
- l'uccellazione e la pratica venatoria nella letteratura moderna : A. TIRABOSCHI, *Uccellazione* ( esempio di poemetto in area lombardo veneta); MANZONI, *Adelchi* ( la pratica venatoria entra nel mondo della tragedia italiana- l'esempio della battuta di caccia di Carlo Magno nell'atto IV)
- l'arte venatoria e la figura del cacciatore nella letteratura contemporanea e popolare: La fiaba e la figura del cacciatore, CARDUCCI, *San martino*,
- il chioccolo in letteratura: PASCOLI IL PRIMO CHIOCCOLATORE della letteratura italiana: *Dialogo; l'uccellin del freddo; Fringuello cieco; assoiolo*

- la riproduzione del canto degli uccelli nella storia musicale: VIVALDI, *il cardellino*; GRUPYN, *il canarino*, STRAVINSKY, *l'uccello di fuoco*

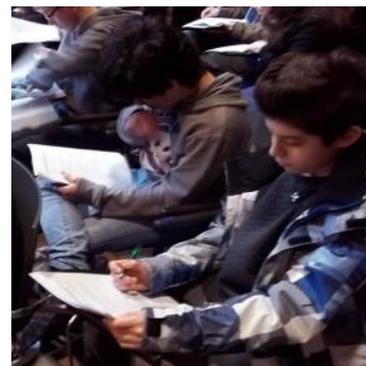
- **SECONDA FASE:**

( durata 2,5 ore,)

Laboratorio pratico del cioccolato a cura del cioccolatore Loris Dal Maestro che si interfacciano con gli alunni stimolandoli nell'ascolto, riconoscimento e riproduzione dei versi degli uccelli. Questa fase strutturata sempre su classi aperte e parallele permette il coinvolgimento di tutti gli alunni anche BES attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi stimolandone la sensorialità.



UCCELLI SILVANI : Merlo - Tordo Bottaccio - Tordo Sassello - Tordella - Cesena - Ciuffolotto - Pettiroso - Peppola - Fringuello - Prispolone - Verdona - Cardellino - Lucherino - Frosone - Capinera - Cincia Mora - Allodola - Pispola - Tottavilla - Fanello - Tortora Comune - Tortora Selvatica - Storno  
 UCCELLI DI PALUDE E ACQUATICI : Piviere - Folaga - Pavoncella - Piro Piro - Germano Reale - Fischione - Alzavola - Oca Lombardella - Oca Selvatica  
 RAPACI : Civetta - Allocco - Assiolo - Gufo



- **TERZA FASE:**

( durata 1 ora, a seguire al laboratorio col cioccolatore)

Test conclusivo sul riconoscimento dei versi degli uccelli e sull'apprendimento delle conoscenze di base legate alla tradizione venatoria.

- **QUARTA FASE:**

Report all'istituto degli studenti che si sono classificati per il campo- scuola educativo presso malga Rosello in cui approfondiranno l'apprendimento delle tecniche del cioccolato all'interno di un contesto formativo legato alla conoscenza e alla pratica dell'ambiente della malga.

### CAMPO WEEK- END CHIOCCOLAMENTE A MALGA ROSELLO

**Fase di accoglienza - obiettivi** darsi un'identità come gruppo e attivare una buona dinamica di gruppo in cui ognuno si sappia auto presentare

**creazione del materiale e dei sussidi:** DVD SU TEMATICHE VENATORIE



**Ricerca degli esperti:** l'esperto legato ai laboratori di cioccolato è Loris dal Maestro ( pluricampione europeo). Egli vive tutto l'arco del campo-estivo con i partecipanti per permettere un'interazione più ricca e meno professionale e una lettura dei gruppi più attenta e ravvicinata.

**Momento di verifica del campo :** al termine del campo gli animatori si riuniranno in una serata dedicata alle ricadute dell'esperienza formativa sugli alunni dando un report alla scuola relativo alle abilità di socializzazione e capacità espressiva degli alunni.

**I destinatari del campo** Preadolescenti, ragazzi già noti e formati che Hanno già una preparazione sul tema Sono omogenei come età ( non si ha uno scarto superiore ai due anni ed è elemento indispensabile per la creazione di campi scuola per preadolescenti) e provenienza.

**Il luogo:** Malga Rosello che consta di vari ambienti in cui i ragazzi devono convivere, (camere, camerate, sale per lavori di gruppo, , servizi) - ambiente esterno: cortile...

**La scelta del periodo:** 28 - 29 maggio 2016

**Tipologia del campo - scuola:** Monografico e legato all'apprendimento delle tecniche del cioccolato

### **Obiettivi del campo:**

- IMPARARE LE TECNICHE DEL CHIOCCOLO
- CREARE UN MOMENTO SOCIALIZZANTE TRA ALUNNI PROVENIENTI DA DIVERSI CONTESTI SCOLASTICI E CULTURALI MA ACCUMUNATI DALLA CURIOSITA' PER LE ARTI LEGATE ALLA PRATICA VENATORIA
- CONOSCERE E VIVERE L'AMBIENTE DELLA MALGA
- RISPETTARE IL CONTESTO NATURALE DELL'AMBIENTE MONTANO
- SAPERE INTEGRARSI IN UN CONTESTO NATURALE
- CONOSCERE, COMPRENDERE E PRATICARE UNA FORMA ARTISTICA PER SAPERLA VALORIZZARE

Per raggiungere questi ultimi si è definito il tema del CHIOCCOLO , dei lavori di gruppo laboratoriali con gli esperti che guidano le attività dei ragazzi, delle grandi idee-messaggio legate al rispetto dell'ambiente e dell'inerazione - integrazione tra uomo e ambiente da comunicare ai partecipanti. Si instaura così una circolarità tra gli obiettivi specifici da raggiungere e il tema da svolgere: gli uni vengono illuminati dal contributo dell'altro, il secondo conduce passo dopo passo ai primi. Ci sono alcuni valori fondamentali che valgono per tutti i tipi di campi, ad esempio:

La scelta del tema del campo è legata al percorso svolto nei mesi precedenti all'interno delle istituzioni scolastiche a cui i ragazzi appartengono e alla presa di coscienza del valore del patrimonio naturale delle Valli bresciane e una maggior competenza operativa in un determinato settore come quello artistico - musicale a cui il cioccolato appartiene.

Le costanti di questo campo richiamiamo alcune costanti dei campi, cioè quelle attività e dimensioni che si verificano in ognuno soprattutto nelle fasi più delicate per creare empatia nel gruppo:

**L'accoglienza:** ( a cura di SILVIA LUSCIA referente per la didattica del campo - partecipano al gioco di accoglienza anche i responsabili della FIDC presenti al campo e l'esperto cioccolatore) a questa si dedica un momento della mattinata d'arrivo appena terminati gli arrivi e la sistemazione. Si tratta di creare un clima di serenità, rispetto, fiducia e confidenza che permette di instaurare tra i ragazzi del campo e gli animatori un feeling di forte empatia. Si impostano brevi giochi di conoscenza per presentarsi in modo divertente e si raccolgono le aspettative dei partecipanti. Più conosciamo la gente e più è facile farsene un'idea adeguata

ed entrare in relazione su basi reali, piuttosto che partendo da idee stereotipe costruite sulle apparenze e su un numero limitato di informazioni. Si richiederà ai partecipanti di dire il proprio nome e qualche breve informazione sulla sua persona. L'obiettivo delle introduzioni è di abbattere le barriere tra le persone, di dar loro l'occasione di interagire sia in modo formale che informale.

Gio co di interazio ne per la prese ntazio ne : PASSA IL NOME

Obiettivo . Introdurre i nomi di tutti i presenti, magari con ulteriori informazioni, in un gruppo di 15 - 20 persone; rilassare il gruppo.

M ateriale: una palla di gomma

Tem po Circa 45 - 60 secondi a testa PER UN TOTALE MASSIMO DI 20 - 30 MINUTI

P ro cedim ento : I partecipanti, disposti in cerchio, dicono i loro nomi e qualcos'altro (serio o divertente) di se stessi. Dopo che ciascuno ha fatto la sua parte, terminata questa fase si fa ripetere ancora una volta a ciascuno il proprio nome, questa volta molto in fretta, per fissarlo nella mente dei presenti. Qualcuno allora tira la palla a uno qualsiasi del gruppo e chi lo prende deve dire il nome e qualche altro particolare della persona che glielo ha tirato. Dopo aver parlato, lo tira ad un altro che a sua volta deve dire il nome e qualche informazione su colui che ha lanciato il pallone e così via, finché tutti hanno avuto la possibilità di prendere e tirare la palla.

Con questo gioco il gruppo si distende molto in fretta, soprattutto se i particolari riferiti oltre il nome sono divertenti.

**Momenti di convivialità ( pasti - giochi di socializzazione)** In questo periodo di tempo, gli animatori e i responsabili del campo sono disponibili per colloqui individuali per condividere qualche riflessione. Durante questo tempo gli animatori si ritrovano ritrovarsi per un momento di revisione della giornata, per scambiarsi le impressioni sull'andamento del campo, su come è stato recepito il tema, su come si è lavorato nei gruppi, sul clima generale.

### **Le attività espressive: CHIOCCOLARE**

Questa attività va incoraggiata e come le altre attività espressive richiede una notevole capacità di lavorare insieme ed al tempo stesso di essere a proprio agio con se stessi. I ragazzi si possono scoprire ricchi di potenzialità fino a quel momento sconosciute. L'arte risulta essere uno strumento altamente democratico perché da libero accesso a tutte le modalità espressive, assicura ad ognuno di disporre degli stessi codici e simboli di espressione-comunicazione e considera la "diversità" e "l'errore" come possibili alternative che portano a differenti verità, dunque terreno fertile per nuove scoperte e percorsi. La modalità in cui si svilupperanno i laboratori espressivi e i momenti di competizione tra i ragazzi ( nella fase finale del campo) è quella del gioco ed è un aiuto a svolgere con freschezza il lavoro, nonché considerato pedagogicamente ormai un'attività fondamentale nello sviluppo delle capacità intellettuali dell'individuo, specialmente in fase di formazione come nei pre adolescenti e negli adolescenti.

**Uscita sul territorio:** il momento all'aperto ( gestibile in un'ora , massimo un'ora e mezza) è il momento per fornire ai ragazzi l' occasione di vivere "un'avventura", vuol dire affinare le capacità di ricerca e di conoscenza, attraverso l'osservazione per contemplare la natura; - ringraziare la natura; - osservare anche le piccole cose; - riscoprire qualcosa di nuovo ;ascoltare il silenzio; - rispettare il paesaggio;

### **SCANSIONE ORARIA DELLE ATTIVITA':**

**SABATO 28 MAGG I**

**O**

*Responsabile progetto: ROMANO BREGOLI. Operatori: Dott.ssa SILVIA LUSCIA & LORIS DAL MAISTRO*

ORA	ATTIVITA'
6.00	partenza da Gardone V.T

8.30	arrivo a destinazione e sistemazione dei partecipanti nelle camere ( una camera da 6, 4 camere da 4 funzionali alla separazione tra studenti maschi e femmine e con spazio strategico per la sorveglianza)
9:00 -9:30	gioco di accoglienza e presentazione
9:30 – 12:00	1^ LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 2,5 ORE)
12:00 - 13:00	pranzo
13:00 - 15:00	uscita guidata sul territorio per conoscere l'ambiente della malga
15:00 - 18:00	2^ LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 3 ORE)
18:00 - 19:00	tempo libero per l'igiene personale
19:00 - 20:00	cena
20:00 - 20:30	tempo libero per la socializzazione dei ragazzi e momento di confronto tra gli animatori sull'andamento delle attività
20:30 - 22:30	attività serale ( visione DVD le 4 stagioni della fauna selvatica)
23:00	Buona notte per i ragazzi e riunione serale tra gli animatori per verifica delle attività e organizzazione logistica della giornata successiva in base alla tabella oraria ( suddivisione di compiti di assistenza e sorveglianza)

**DOMENICA 29 MAGGIO**

<b>ORA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
7:00	Sveglia
7:30 - 8:00	colazione
8:00 - 9:30	VISITA AL MUSEO DEL SILTER
9:30 – 12:00	3^ LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 2,5 ORE)
12:00 - 13:00	pranzo
13:00 - 13:30	tempo libero per la socializzazione dei ragazzi e momento di confronto tra gli animatori sull'andamento delle attività svolte fino ad ora
13:30 - 15:30	GARA DI CHIOCCOLO TRA I RAGAZZI
15:30 - 16:00	Premiazione .
16:00	Partenza per il rientro ( con tragitto a piedi)
19:00 circa	Arrivo a Gardone V.T.

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE:** personale esterno e spese di progetto a carico della FIDC di Brescia